

In collaborazione con:

CENTRO ESTRAZIONE E LAVORAZIONE DELLA PIETRA
di Cosimo Mura

ANTICA ARTE BLOCCHI TRACHITE
Deledda

CAVA TRACHITE ROSSA, GRIGIA, VERDE, ROSA
di Giuseppe Frau



Cerimonia di premiazione del 17° Simposio Internazionale di Scultura
da sinistra: Franco Niffoi consulente tecnico,
Roberto Cossettini Presidente del Circolo Culturale
"Il Faro" di Vergnacco (Provincia di Udine),
Serafino Pischedda Assessore alla Cultura del Comune di Fordongianus,
Cristiano Carrus Assessore alla Cultura della Provincia di Oristano



17° Simposio Internazionale di Scultura
"Abbandono Mediatico" - Grazia Volanti

Artisti locali presenti al Simposio



Georgette Corbisier



Salvatore Carta



Rita Sanna



17° Simposio Internazionale di Scultura
"Senza fine" - Zhao Li



17° Simposio Internazionale di Scultura
"Altare agreste" - Giuliano Giussani



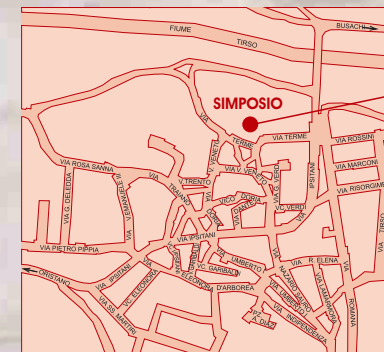
Momenti del 17° Simposio Internazionale di Scultura.
Il Sindaco Efisio Demartis,
Roberto Cossettini Presidente del Circolo Culturale "Il Faro"
e Serafino Pischedda Assessore alla Cultura di Fordongianus
con il gruppo degli artisti partecipanti al Simposio



COME SI ARRIVA

Da Cagliari:
S.S. 131 (uscita Simaxis-Sorgono)
Da Nuoro-Olbia:
S.S. 131 bis (uscita Fordongianus)
Da Sassari:
S.S. 131 (uscita Abbasanta)
Da Oristano:
S.S. 388 "del Mandrolisai"

Stazioni F.F. S.S. e Servizio Autobus
Abbasanta
Oristano

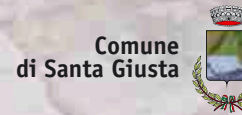


PARCO ARCHEOLOGICO
DELLE TERME ROMANE

COMUNE DI FORDONGIANUS
Provincia di Oristano
Via Francesco Coco
Segreteria Organizzativa
Tel. 0783 60123 Fax 0783 60323
e-mail: fordongianus@tiscali.it
www.comunefordongianus.it



Comune
di Fordongianus



Comune
di Santa Giusta



Camera di Commercio
Oristano



REGIONE AUTONOMA
DELLA SARDEGNA



Provincia di Oristano



Fondazione Banco di Sardegna



Consorzio Turistico
Sa Perda 'e Iddocca

18°

SIMPOSIO INTERNAZIONALE DI

SCULTURA SU
PIETRA TRACHITE

FORDONGIANUS
(Parco archeologico delle terme romane)

26 LUGLIO • 3 AGOSTO 2008
Premiazioni domenica 3 agosto 2008 • ore 18.30

COMUNE DI SANTA GIUSTA - Sezione giovani artisti
(c/o Parco degli Eucalipti - Via Giovanni XXIII)



Foto: G. Mele

Mura & Tomasello Associati
architettura ingegneria urbanistica
via Cesare Battisti 1/b, 08015 Macomer

Manca poco, e tra alcuni giorni si accenderanno i riflettori sul Simposio Internazionale di Scultura su pietra trachite. Il 18° per la precisione: una scommessa non certamente facile fatta diciotto anni fa per divulgare la conoscenza della scultura su pietra e soprattutto grazie alla presenza della trachite, materia di cui il suolo di Fordongianus abbonda e dal quale affiora con colorazioni differenti dovute alla presenza all'interno della roccia di alcuni minerali accessori. Questi lunghi anni sono stati rivolti a dare lustro ad una manifestazione, motivo di orgoglio e di vanto di un'intera comunità, che ormai costituisce un appuntamento artistico rilevante del prestigioso e variegato panorama internazionale.

Quest'anno il Simposio viene realizzato in collaborazione con il Comune di Santa Giusta. In questo importante centro lagunare della nostra provincia si svolgerà un laboratorio per giovani artisti: un gruppo di ragazzi dell'Istituto d'Arte di Oristano e i giovani del progetto "Officine di opportunità" sotto la direzione dei maestri Paolo Argiolas, Vincenzo Landis e Ramos Soltero Shkanely realizzeranno una scultura composita utilizzando alcuni blocchi di trachite, tutti di colorazione differente, estratti dalle antiche cave di Fordongianus.

La cooperazione tra i Comuni di Fordongianus e Santa Giusta prosegue sotto gli auspici dei risultati positivi sinora riscontrati nell'ambito di alcune iniziative, tra le quali per l'appunto spiccano gli interventi legati al progetto "Officine di opportunità" finanziato dalla Regione Autonoma della Sardegna con i fondi POR 2000-2006 – Misura 6.5.d "Progetti pilota locali legalità" – Bando 2005/2006.

Ci si augura che questo significativo rapporto di cooperazione sia duraturo e longevo come il rapporto di collaborazione e di amicizia che da anni ci lega al Presidente, Roberto Cossettini, e agli affettuosi amici del Circolo Culturale "Il Faro" di Vernagocco, nonché all'intera comunità del Comune di Reana del Rojale, nel Friuli Venezia Giulia.

Le novità di quest'anno sono senz'altro rilevanti e tali da accrescere l'interesse per una manifestazione che sistematicamente cerca di riproporsi all'attenzione di tutti quanti cercando comunque di cogliere le esigenze e gli impulsi che provengono dal mondo artistico.

Con queste premesse ci apprestiamo ad accogliere gli artisti, gli scapellini e i ragazzi della sezione giovani con la sensazione che anche questa nuova avventura ci riserverà delle splendide e bellissime sorprese.

Nel ringraziare tutti i soggetti pubblici e privati che sostengono finanziariamente la manifestazione, tutte le persone che si adoperano per la sua puntuale realizzazione, rivolgo a nome mio personale e dell'Amministrazione comunale un caloroso e cordiale benvenuto con l'augurio che tutti quanti possano trascorrere un lieto soggiorno e vivere un'entusiasmante esperienza artistica e professionale.

Il Sindaco di Fordongianus
Efisio Demartis

L'appuntamento con la cultura identitaria e l'arte della scultura si rafforza in questa edizione del simposio di ulteriori e significativi elementi di cultura sociale.

Gli scambi culturali avviati da tempo con il comune di Fordongianus, si sono ulteriormente consolidati attraverso una progettualità integrata che ha prodotto lo sviluppo di iniziative importanti legate al sociale ed allo sviluppo di itinerari turistico-culturali.

Il percorso comune prosegue con questo 18° simposio di scultura che vedrà impegnati sullo stesso filone artistico, affermati scultori internazionali e una sessione di giovani di Santa Giusta e dell'Istituto d'Arte di Oristano, che si cimenteranno con la pietra trachite di Fordongianus.

Una iniziativa importante di cui ringrazio il Sindaco Efisio Demartis per averla condivisa ed accolta in seno a questa prestigiosa manifestazione.

La contemporanea partecipazione di scultori internazionali a Fordongianus e di una sessione di giovani artisti a Santa Giusta saprà scrivere una nuova impotante pagina di questo simposio, assicurando un ricambio generazionale all'arte scultorea, e consentendo la scoperta di nuovi talenti locali.

Il Sindaco di Santa Giusta
Antonello Figus

Saluto del Circolo Culturale "Il Faro"

Con rinnovato piacere ed onorato per l'opportunità che mi viene concessa di scrivere su questo pieghevole, porto il saluto del Circolo Culturale "Il Faro" e mio personale al signor Sindaco Efisio Demartis, alla comunità di Fordongianus, ed agli artisti presenti a questa 18ª edizione del simposio internazionale di scultura su pietra trachite. È un appuntamento, questo del simposio, che si rinnova di anno in anno e che conferma con soddisfazioni reciproche, la collaborazione ed amicizia che intercorrono già da diversi anni fra le nostre lontane, solo geograficamente parlando, comunità. Il simposio di scultura di Fordongianus è una realtà artistica di rilevante interesse, la sua notorietà va ben oltre i confini della Sardegna e tanti sono gli artisti, nazionali ed esteri, che ambiscono a partecipare a questa prestigiosa manifestazione.

Tutto ciò è stato possibile grazie all'intuizione, caparbieta e lungimiranza di quelle persone che, seppur fra tante difficoltà, hanno compreso, da subito, l'importanza e la grande opportunità di divulgazione turistica ed imprenditoriale di Fordongianus e della Provincia di Oristano.

A tutti loro, un partecipato ringraziamento e buon lavoro per l'imminente nuova edizione.

Il Presidente
Roberto Cossettini



Cerimonia di apertura del 17° Simposio Internazionale di Scultura.

Al centro Efisio Demartis Sindaco di Fordongianus
e Roberto Cossettini Presidente del Circolo Culturale
"Il Faro" di Vernagocco (Provincia di Udine).
Alla loro sinistra Emiliano Canciani Assessore all'Istruzione
di Reana del Rojale ed Edi Colaoni Sindaco di Reana del Rojale

Artisti partecipanti



Maria Grazia Collini nasce a Reana del Rojale (Udine) in Italia. Nel 1976 consegue il diploma presso l'Istituto "A. Zanon" di Udine. Nel 1983 partecipa alla fondazione del Circolo Culturale "Il Faro" di Vernagocco (Udine) promotore di molteplici iniziative artistiche e socio-culturali. Nel 1985 si iscrive alla scuola d'Arte "G. da Udine" e frequenta il triennio di ceramica, contemporaneamente realizza le prime sculture in terracotta. In seguito sperimenta diversi materiali: legno, reti metalliche, bronzo, pietra e marmi. Tra il 1990 e 1991 frequenta lo studio dello scultore friulano Luciano Ceschia. Dal 1988 espone le sue opere in mostre personali e collettive e partecipa a numerosi concorsi ottenendo significativi premi e riconoscimenti. Nei primi anni '90 è invitata ad esporre in Svizzera ed in Austria. Nel 1995 partecipa al suo primo Simposio Internazionale di scultura su pietra in Sardegna cui seguiranno diversi altri in Italia e all'estero. Da alcuni anni tiene corsi di modellazione plastica per adulti e bambini presso Associazioni Culturali e scuole pubbliche. Sue opere sono presenti in collezioni pubbliche e private in Italia, Francia, Austria, Svizzera, Germania, Corea del Sud, Regno Unito, India, Cina, Mexico.



Stefanie Krome è nata a Hildesheim in Germania il 29 agosto 1980. Nel 1998 termina gli studi e nel 2003 ha la possibilità di compiere la prima esperienza artistica in Italia e di collaborare con Ullrich J. Müller. Nel 2005 frequenta l'Accademia delle Belle Arti di Carrara e conosce il professor Piernigorgio Balocchi. L'intensa esperienza artistica la vede partecipare a diverse mostre collettive e realizzare inoltre importanti sculture (2002 scultura di San Ursula per la monastery di S. Michaelis in Hildesheim – Germania; 2004 scultura per una piazza di Hildesheim). Vanta la partecipazione a prestigiosi simposi internazionali tra i quali: Internazionale ceramizzazione scultura Simposio 2007 in Ubong Ratchathani in Thailandia; Simposio internazionale di pietra "CLACH" in Scozia; International acciaio simposion "Tultepec" in Messico; Simposio internazionale di scultura in Büyükçekmece in Turchia.



Giuseppe Maccioni è nato a Sardara nel 1964 (ora provincia del Medio Campidano). Diplomatosi al Liceo Artistico di Cagliari è allievo di Foiso Fois, Gaetano Brundu e Pinuccio Sciola). Dai tempi del liceo non ha mai depresso pennello, scalpello, sgubbia e tutti gli strumenti che uniti alle proprie doti e capacità artistiche gli permettono di realizzare dipinti, disegni, sculture e ceramiche. Partecipa a diversi concorsi di scultura, pittura e murales per i comuni di Decimoputzu, Carbonia, Quartu, Cagliari, Villamar ... al concorso di scultura di Decimoputzu, presieduto dallo storico dell'arte Salvatore Naitza, giunge al 1° posto. Si diletta nella lavorazione delle ceramiche artistiche e si dedica con passione alla realizzazione di mostre personali, di sculture e opere grafiche pubblicate su libri e manuali del settore. Per la capacità di descrivere con efficacia i caratteri dei personaggi realizza un monumento in memoria dei caduti di Nassirja, posto a Cagliari.



Marco Antonio Rivero Mendoza, Messicano, vive e lavora ad Acapulco de Juarez Guerrero. Tra il 1988 e il 1991 a UNAM consegue gli studi al Colegio de Ciencias y Humanidades, Plantel Sur. Nel 1995 acquisisce la Licenciatura en Artes Visuales (pasante) presso la Escuela Nacional de Artes Plásticas a UNAM. Espone le sue opere in mostre personali e collettive (1992 Exposición Colectiva - Expo '92 Word Trade Center Mexico, DF.; 1992 Exposición Colectiva - Centro Cultural Quetzalcoatl, Xochimilco, Mexico, DF.; 1993 Exposición Colectiva - Expo '93 Word Trade Center Mexico, DF.; 1994 Exposición Individual - CONALEP Xochimilco, Mexico, DF.; 1995 Exposición Colectiva - Todos Somos un Cuerpo, Casa de la Cultura en Tlalpan, Mexico, DF.; 2005 Exposición Colectiva - Centro Cultural Acapulco, Acapulco, Gro.). Tra il 1999-2001 partecipa al Curso de Fundición Artística Fire Art Foundry, San Diego, California, USA.



Giovanni Pintore è nato a Ittiri nel 1947 in Provincia di Sassari (Sardegna). La passione per la pietra nasce dal profondo legame con la tradizione scultorea del luogo, che gli ha consentito di iniziare il suo percorso artistico. Appresa la tecnica dell'intaglio del legno coltiva la passione per la pietra immerso in una società fatta di abili cavaatori e scapellini-scultori. La società e i luoghi dove egli vive gli consentono di trovare gli stimoli e il continuo desiderio di confronto con se stesso e con la materia. Da questo confronto nascono opere sempre monumentali, anche quando le dimensioni non sono considerevoli, tendenti ad emanare una forte serenità interiore. Con la sua emotività e creatività riesce ad stimolare la vita interiore della pietra sino a farne palpitare l'epidermide. Con i suoi lavori esprime fortissime emozioni mentre si impadronisce del masso che per lui risulta essere sempre troppo

piccolo. Appassionato della figura del ritratto scruta i volti e le espressioni della gente comune, quasi a significare che è l'umiltà a guidare la sua mano libera, robusta e vigorosa. Da diversi anni partecipa a diverse rassegne artistiche e ad importanti simposi di scultura.



Angelo Simonetti nasce nel 1960 a Napoli dove compie gli studi diplomandosi nel 1980 all'Istituto Statale d'Arte nella sezione Decorazioni Plastiche (scultura), nel contempo si accosta nei laboratori di scultori contemporanei napoletani tra cui Natalino Zullo e Giuseppe Desiato, dai quali acquisisce tecniche e pensieri d'avanguardia nell'arte. Frequenta la facoltà di architettura napoletana ed in seguito, per varie vicissitudini, lascia gli studi per trasferirsi nel Friuli-Venezia Giulia, dove attualmente vive e lavora. Le sue opere sono esposte in luoghi pubblici e privati. Opera nel settore della scultura dal 1975, partecipa a numerose mostre e simposi di scultura, esponendo in personali e collettive nazionali ed internazionali.

SANTA GIUSTA - Sezione giovani artisti

I maestri Paolo Argiolas, Vincenzo Landis e Ramos Soltero Shkanely dirigeranno i ragazzi dell'Istituto d'Arte di Oristano e i giovani del progetto "Officine di opportunità"



Parco degli Eucalipti - Via Giovanni XXIII